



Vitop Moulding S.r.l.

a Socio Unico

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2017



Vitop Moulding S.r.l.

A Socio Unico

Capitale Sociale € 180.000 interamente versato
Sede Legale: Alessandria (AL) 15121, Via Enzo Ferrari Zona D3, n. 39
Sede Amministrativa: Alessandria (AL) 15121, Via Enzo Ferrari Zona D3, n. 39
R.E.A. AL 209062
Partita Iva 01896140066
Settore di attività prevalente (ATECO) 222909
Direzione e coordinamento: Smurfit Kappa Group plc

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2017

INDICE

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017	7
QUADRO MACROECONOMICO	7
RISCHI SETTORIALI	7
STRATEGIA E POSIZIONAMENTO	8
ANALISI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO	8
DINAMICA DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME E DEI COSTI ENERGETICI	8
POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI	9
COMMENTO SINTETICO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	10
<i>Premessa</i>	<i>10</i>
<i>Conto economico riclassificato</i>	<i>10</i>
<i>Stato patrimoniale riclassificato</i>	<i>11</i>
GLI INDICI DI REDDITIVITÀ	13
GLI INVESTIMENTI	14
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	14
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI	14
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	14
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ANCHE ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO	14
ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE	14
RELAZIONI CON L'AMBIENTE	14
SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	14
SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ	14
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE	14
ALTRE INFORMAZIONI	15
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DELIBERA DA ASSUMERE ED ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	16
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017	17
RENDICONTO FINANZIARIO	20
NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017	22
PREMESSA	22
CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI IN BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE IN EURO DEI VALORI ESPRESSI ALL'ORIGINE IN VALUTE DIFFERENTI	22
ATTIVITÀ	26
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	<i>26</i>
<i>B) Immobilizzazioni</i>	<i>26</i>
<i>C) Attivo Circolante</i>	<i>28</i>
<i>D) Ratei e risconti</i>	<i>30</i>
PASSIVITÀ	31

<i>A) Patrimonio netto</i>	31
<i>B) Fondi per rischi e oneri</i>	32
<i>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</i>	33
<i>D) Debiti</i>	33
<i>E) Ratei e risconti</i>	34
CONTO ECONOMICO	35
<i>A) Valore della produzione</i>	35
<i>B) Costi della produzione</i>	36
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	37
<i>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	38
<i>Imposte sul reddito dell'Esercizio</i>	38
ALTRE INFORMAZIONI	39
<i>Dati sull'occupazione</i>	39
<i>Compensi spettanti ad amministratori e sindaci</i>	39
<i>Compensi spettanti a società di revisione</i>	39
<i>Titoli emessi dalla Società</i>	40
<i>Informazioni sugli impegni e i rischi</i>	40
<i>Attività di direzione e coordinamento</i>	40
<i>Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato</i>	41
<i>Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c.1 n. 22-bis Codice Civile)</i>	41
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed Evoluzione probabile della gestione</i>	41
<i>Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio</i>	41

CARICHE SOCIALI

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**
(esercizio 2017)

Didier Hervé **PONTCHARRAUD**
Thierry **MINAUD**
Gabriele **BOBBIO**
Lorenzo **FALCHERO**
Saverio **MAYER**

Presidente ed Amministratore Delegato
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

COLLEGIO SINDACALE
(triennio 2016-2018)

Artemio **GUARESCHI**
Roberto **MALVEZZI**
Cristina **ROMANO**
Carlo **VESPINI**
Alessandro **MASSOLO**

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco supplente
Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE
(triennio 2015-2017)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

Vitop Moulding S.r.l. è specializzata nella produzione dei rubinetti e maniglie in plastica destinati all'imballaggio Bag-in-Box, che rappresentano il 78% del fatturato. È attiva, inoltre, nella commercializzazione dei contenitori bag- in- box sul mercato italiano, impiegati per il contenimento, la conservazione e la distribuzione di bevande nel settore alimentare e nella produzione di soluzioni meccanizzate per il confezionamento, comparti che rappresentano la parte restante del fatturato.

E' attiva nello studio ed identificazione di soluzioni nuove ed innovative per l'applicazione all'imballaggio Bag-in Box.

La significativa quota di mercato pone la Società tra le più rilevanti realtà a livello mondiale per il settore specifico (rubinetti per Bag-in-Box).

La sede legale ed amministrativa è ubicata ad Alessandria, così come l'attività produttiva e di commercializzazione che avviene sia in maniera diretta sia tramite agenti o intermediari.

Vitop Moulding S.r.l. fa parte del Gruppo multinazionale Irlandese Smurfit Kappa, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggio e dei prodotti derivati, ed è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Smurfit Kappa Group plc, società capogruppo, è quotata alla borsa di Dublino e Londra.

L'intera compagine della Società al 31 dicembre 2017 è formata dall'unico socio Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A..

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017**Quadro macroeconomico**

Egregio Socio,

Il 2017 è stato caratterizzato dalla ripresa delle principali economie mondiali, in particolare gli Stati Uniti e l'Eurozona, la cui crescita si è progressivamente estesa alla cosiddetta periferia; tra i Paesi emergenti sono tornati alla crescita la Russia ed il Brasile, in recupero l'India e la Cina. La crescita non ha subito rallentamenti malgrado eventi politici potenzialmente destabilizzanti, quali l'acuita tensione tra la Corea del Nord e la comunità internazionale e, in Europa, la difficile governabilità in Germania dopo l'esito incerto delle elezioni politiche, unitamente alle tensioni separatiste in Catalogna. L'elezione del nuovo Presidente in Francia, centrista ed europeista, ha determinato una spinta all'ottimismo per i mercati. Il quadro politico asiatico è stato in complessivo consolidamento per la riconferma in Cina del Presidente, alla guida del governo per il prossimo quinquennio, e per la riconferma in Giappone della precedente compagine governativa¹. Continuano invece a costituire motivo di incertezza i flussi migratori, talora incontrollati in Europa, e gli atti di terrorismo verificatisi.

Il 2017 è inoltre stato contraddistinto dall'andamento stabilmente crescente dei mercati azionari. In particolare gli indici azionari americani sono caratterizzati dalla crescita di quasi il 25%, grazie al buon andamento dell'economia americana ed alla politica di stimolo fiscale per le famiglie e le imprese. In Europa i tassi di rendimento si sono confermati ai minimi storici. Per quanto riguarda il *Quantitative Easing* per gli stimoli monetari nell'Eurozona da parte della Banca Centrale Europea, nel quarto trimestre 2017 è stato annunciato l'inizio del ritiro graduale degli stessi, accolto con cauto ottimismo in Germania dove si intravede la fine dell'*easy money* ed il rialzo dei tassi di interesse². Il 2017 si è concluso con l'Euro in significativo apprezzamento nei confronti del dollaro, dello yen, del franco svizzero e, in misura minore, della sterlina.

L'inflazione complessiva nell'area dell'Euro, misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC), si colloca in media all'1,5% nel 2017, in un contesto in cui la componente energetica spinge al ribasso nel breve periodo e lascia poi il posto ad una ripresa graduale dell'inflazione di fondo. Il protrarsi della ripresa economica sospingerebbe gradualmente l'inflazione misurata sullo IAPC, al netto di energia e beni alimentari nell'orizzonte di proiezione. Un fattore fondamentale all'origine di questo aumento sarà costituito dall'attesa crescita del costo del lavoro al ridursi dell'eccesso di offerta nei mercati del lavoro³.

In Italia l'inflazione è in lenta risalita con una crescita media nel 2017 del 1,2% dopo la lieve flessione del 2016. L'indice del cosiddetto "carrello della spesa" ha avuto una crescita pari a 1,5%, in decisa ripresa rispetto all'esercizio precedente⁴. L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,3% su base mensile e dell'1,0% su base annua (era +1,1% a novembre), confermando la stima preliminare. La variazione media annua del 2017 è pari a +1,3% (era -0,1% nel 2016).

L'economia italiana è in ripresa con riforme che hanno aumentato la flessibilità nel mondo del lavoro, aumentando consumi privati e crescita; restano comunque aperte sfide ragguardevoli per il continuo stimolo alla crescita, la riduzione della povertà e la diminuzione dei crediti deteriorati nel settore bancario.

Per ciò che riguarda la Società, la maggior parte delle vendite è rivolta all'esportazione con dinamiche non influenzate in modo rilevante dai dati macroeconomici italiani. Il mercato francese riveste invece una notevole influenza, dato che rappresenta il maggiore mercato di esportazione per tappi in plastica standard, speciali e maniglie (circa 50% delle vendite). Nel 2017 il mercato francese è stato caratterizzato dalla crescita dell'economia del 2% sia nel settore manifatturiero (+2%), sia nel settore agricolo (+2,4% rispetto al 2016, con condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli)⁵.

Il 2017 è comunque stato caratterizzato, a livello europeo, da condizioni climatiche ancora difficili per il settore agricolo, con abbassamenti repentini della temperatura in primavera, dannosi alle viti ed alle piante da frutto, in particolare i meli, con significativa riduzione della produzione dei frutti; il periodo estivo è stato caratterizzato da temperature molto elevate che hanno ulteriormente indebolito la vitalità delle piante. Nel 2017 la produzione delle mele in Europa si è ridotta circa del 50%, in particolare in Polonia, Svizzera e Germania, con conseguente riduzione della domanda di Bag-in-Box da parte dei produttori di succo. Per la Società, questo ha determinato una perdita di volumi di circa 10 milioni di rubinetti nel periodo settembre-dicembre 2017. L'azione della concorrenza ha determinato, inoltre, la perdita di volumi nel mercato spagnolo.

L'importante aumento dei volumi di vendita e della quota di mercato negli USA ha permesso di compensare le dinamiche di mercato sfavorevoli; la crescita della quota di mercato in Francia ha permesso, infine, alla Società di raggiungere volumi e risultati superiori all'esercizio precedente.

Rischi settoriali

Vitop Moulding S.r.l. opera nel settore dei tappi e maniglie in plastica destinati all'imballaggio Bag-in-Box, alternativa al più tradizionale imballaggio in bottiglia. Il settore d'attività a cui si può relazionare è quello del packaging flessibile.

La sua dinamica è in parte correlata al consumo di vino nei Paesi Europei, in particolare in Francia e nei paesi scandinavi. Tali consumi sono influenzati da variabili quali le condizioni climatiche, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, dal livello qualitativo della vendemmia, dalle condizioni generali del mercato e dalle sue tendenze, dall'andamento del prezzo del vino.

La Società ha attivato azioni commerciali al fine di ampliare la rete dei clienti per ridurre la dipendenza da pochi di grandi dimensioni. Proseguono le iniziative volte ad ampliare la gamma dei suoi prodotti e di diversificarla, puntando verso altri sbocchi (detersivi, altre bevande).

¹ Fonte : Relazione Fonchim.

² Fonte : INVESTIREOGGI, 12 dicembre 2017.

³ Fonte : BCE, marzo 2018.

⁴ Fonte : Istat, "PREZZI AL CONSUMO", pubblicato nel gennaio 2018.

⁵ Fonte : Insee.

Le materie prime plastiche (Polipropilene e Polietilene) sono strategiche per la Società e sono soggette a variabili quali l'equilibrio tra domanda ed offerta, il prezzo internazionale del petrolio, l'andamento del tasso di cambio Euro/Dollaro.

L'aumento della concorrenza sia europea che cinese potrebbe rappresentare un rischio del medio periodo; sono in atto misure con investimenti in nuovi prodotti e la ricerca di processi produttivi più efficienti ed economici. Si segnala, in particolare, il nuovo tappo delta tap, destinato al settore dei detersivi nel mercato messicano, con risultati economici incoraggianti.

Strategia e posizionamento

Vitop Moulding S.r.l. è leader nel mercato dei tappi e delle maniglie in plastica destinati all'imballaggio Bag-in-Box; essendo un prodotto di nicchia, non esiste un mercato di riferimento.

Il mercato del packaging flessibile è stato caratterizzato negli ultimi dieci anni da una costante crescita superiore all'andamento del PIL e il trend dovrebbe continuare per i prossimi anni, quando il mercato mondiale del packaging flessibile dovrebbe crescere del 3,5 % per anno per raggiungere circa 220 miliardi di euro nel 2018, secondo le previsioni di mercato⁶. Più specificatamente, il mercato globale del packaging flessibile in plastica era stimato per il 2016 nelle stime più recenti disponibili alla data di redazione della relazione, a circa 98 miliardi di USD e dovrebbe raggiungere 132 miliardi di USD nel 2022 con una crescita annuale del 5,2%. Il settore specifico del Bag-in-Box rappresenta una piccolissima quota all'interno del mercato del packaging flessibile in plastica: essendo inferiore allo 0,5 % del mercato mondiale, le sue dinamiche non sono strettamente correlate.

In questo contesto le strategie del *management* si sono sviluppate secondo linee guida caratterizzate da:

- una costante **attenzione alla qualità del prodotto** attraverso sistemi di controllo ad avanzata tecnologia;
- una costante **attenzione all'innovazione** per sviluppare nuovi e diversificati prodotti;
- una costante e crescente **attenzione alla tematica della sicurezza sul lavoro**, mediante il monitoraggio e l'analisi sistematica della dinamica degli infortuni e dei quasi infortuni, l'erogazione di interventi mirati di formazione e di sensibilizzazione ai rischi specifici destinati a tutti i livelli per il personale dipendente, fornitori, terzi visitatori e mediante un importante livello di investimenti per la sicurezza sul lavoro;
- continua **attenzione alle esigenze dei clienti** con un alto livello di servizio;
- un **significativo livello di investimenti** per sostenere la crescita;
- l'identificazione delle aree di inefficienza al fine di adottare gli opportuni interventi di ottimizzazione e di razionalizzazione volti al **miglioramento della produttività** e dell'**efficienza operativa** attraverso sistematici *benchmarking* e la conseguente ricerca del recupero della produttività tramite progetti mirati di controllo ed ottimizzazione dei costi operativi;
- l'**attenta pianificazione** degli investimenti al fine di migliorare il rendimento del capitale investito e l'autonomia finanziaria;
- l'implementazione di **politiche di gestione e sviluppo del personale finalizzate a sviluppare le competenze tecniche e manageriali** a tutti i livelli dell'organizzazione, a garantire la motivazione e la soddisfazione del personale e a premiare il merito e le **performance** eccellenti.
- l'installazione e l'aggiornamento di sistemi informativi integrati, e di applicativi specifici, in grado di supportare le scelte imprenditoriali, nonché l'allineamento alle migliori *"best practices"* internazionali riguardanti i processi amministrativi, organizzativi e produttivi, la gestione del rischio e la prevenzione delle frodi, mantenendo avanzati presidi di controllo interno.

Analisi dei mercati di riferimento

La Società opera in un mercato molto ampio e sostanzialmente mondiale, costituito dal mercato interno, dall'Europa allargata e, in piccola parte, da Cina, Messico, Sud America e Canada, con nuovi clienti in Nord America. In tali mercati è leader nella produzione e commercializzazione dei propri prodotti; altri mercati, come quello australiano, non sono attualmente seguiti per ragioni di distanza geografica, di costi e di mancanza di una strutturata organizzazione.

Il trend delle vendite nei passati esercizi aveva presentato una crescita costante ed importante; dopo un calo importante nel 2016, l'esercizio 2017 si è concluso con un aumento del fatturato del 2%. Questo risultato è particolarmente significativo in considerazione dell'azione della concorrenza nel mercato spagnolo e la pessima stagione produttiva delle mele, eventi sfavorevoli compensati dalla forte crescita nel mercato nordamericano e nel mercato francese.

Dinamica del costo delle materie prime e dei costi energetici

Nell'esercizio 2017 il costo delle **materie prime** ha avuto variazioni significative rispetto all'esercizio precedente. Le materie prime plastiche hanno mostrato un andamento in crescita nella categoria del Polipropilene, in particolare nel secondo trimestre, con un incremento del 10% rispetto al trimestre precedente e del 15% rispetto alla media del 2016. Il terzo ed il quarto trimestre sono stati caratterizzati da una tendenza alla diminuzione, portando l'incremento medio annuale al 10% rispetto al 2016.

Il costo delle materie prime nella categoria del Polietilene hanno mostrato una tendenza al rialzo nel secondo trimestre 2017 del 7% rispetto al trimestre precedente ed una tendenza alla diminuzione nei trimestri successivi, portando ad una diminuzione del costo medio annuale del 6% rispetto all'esercizio precedente. Le motivazioni della controtendenza del Polietilene rispetto al Polipropilene sono riconducibili all'aumento dell'offerta dei produttori, soprattutto nel mercato americano.

Il mercato italiano deve, infine, confrontarsi con **costi energetici** notevolmente superiori rispetto a quelli dei *competitors* europei. In particolare, il costo dell'energia elettrica in Italia ha un costo di materia prima più alto a causa della mancanza di energia a basso costo di tipo nucleare, sconta inoltre una più elevata tassazione e gli effetti di politiche di supporto con incentivi fiscali alle Fonti Rinnovabili; nel

⁶ Fonte : Smithers Pira study.

2013 sono stati raggiunti gli obiettivi di potenza installata come Fotovoltaico ed è stato chiuso il conto energia 5° senza il rinnovo di altri conti energia per evitare ulteriori aggravii da energia poco programmabile. Con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha attuato la possibilità di richiedere un rimborso sulle maggiorazioni al trasporto da parte delle società con un'alta incidenza del costo dell'energia sul proprio volume complessivo d'affari, le così dette "imprese energivore", tra cui è inclusa la Società; tale possibilità si calcola a partire dal luglio 2013 e si sta concretizzando solo ora a causa di ricorsi al TAR impugnati da aziende non energivore e rigettati a fine dicembre 2014 dallo stesso TAR. Relativamente alla Società, si segnala che la CCSE ha liquidato 114 migliaia di Euro a gennaio 2018, in riferimento all'annualità 2015, accertati quale componente favorevole di risultato nel 2017.

Politiche della Società in materia di gestione dei rischi

In relazione all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428 2° comma numero 6 bis) del Codice Civile si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la Società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

- **rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e rischio di variazione dei tassi di interesse sugli impieghi di liquidità:** la Società non ha attualmente in essere alcun finanziamento passivo a medio/lungo termine, mentre la liquidità è attualmente impiegata a breve termine, con un orizzonte temporale massimo di sei mesi;
- **rischio valutario:** la maggior parte dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli acquisti è denominata in Euro;
- **rischio di credito:** la Società si rivolge ad un limitato numero di clienti. Le procedure aziendali prescrivono inoltre la gestione attiva dei fidi concessi; valutazioni periodiche sono effettuate per cogliere tempestivamente indicatori di sofferenza del credito, che viene costantemente aggiornato al suo *fair value*. Relativamente ai finanziamenti attivi in essere ed alle disponibilità liquide accentrate presso imprese del Gruppo Smurfit Kappa, si ritiene che non sussista rischio di credito;
- **rischio prezzo:** i prezzi dei prodotti sono, in generale, fissati per l'anno intero e non sono oggetto di variazioni che dipendono dall'andamento della struttura dei costi (principalmente le materie prime strategiche come la plastica) e dalla congiuntura economica. Non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio specifiche operazioni finanziarie di copertura diretta del costo delle materie prime, né dei prezzi energetici;
- **rischio di variazione dei flussi finanziari:** la Società genera la propria liquidità dalla propria attività caratteristica e la impiega per finanziare gli investimenti in sostituzione ed adeguamento della capacità produttiva al fine di mantenere l'assetto competitivo, nonché: *i)* per finanziare le oscillazioni del capitale circolante; *ii)*, per assolvere gli obblighi tributari e *iii)* per remunerare il capitale di rischio. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è quindi legato alla fluttuazione della marginalità derivante dalle vendite di prodotti, dalle tempistiche di approvazione e di realizzazione degli investimenti, dai termini di pagamento concessi ai clienti ed ottenuti dai fornitori. L'area di *business* maggiormente interessata dall'oscillazione della marginalità è quella relativa all'acquisto della materia prima plastica (PP e PE). La consistenza degli investimenti si è attestata su livelli inferiori a quelli effettuati nel corso del 2016.

Commento sintetico alle principali voci di bilancio**Premessa**

I risultati del 2017 evidenziano una crescita dell'attività, nonostante l'esercizio sia caratterizzato da un panorama di *alternis rebus*. L'analisi congiunta degli indici economici, patrimoniali e di produttività evidenzia un andamento favorevole con alti margini reddituali; si sottolinea, inoltre, la costante attenzione al contenimento dei costi. Gli indici patrimoniali confermano la solidità della struttura finanziaria.

Conto economico riclassificato

Importi in Euro

Descrizione	31/12/2017	Peso %	31/12/2016	Peso %	Variazione assoluta
Ricavi delle vendite (Rv)	43.961.117	100,0%	43.080.389	100,0%	880.728
Produzione interna (Pi)	475.362	1,1%	-356.003	-0,8%	831.365
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	44.436.479	101,1%	42.724.386	99,2%	1.712.093
Costi esterni operativi (C-esterni)	17.623.585	40,1%	17.013.854	39,5%	609.731
Costo Trasporti (T)	1.647.141	3,7%	1.588.587	3,7%	58.554
VALORE AGGIUNTO (VA)	25.165.753	57,2%	24.121.945	56,0%	1.043.809
Costi per Servizi (C-Trasporti)	4.641.817	10,6%	4.420.217	10,3%	221.600
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	1.007.454	2,3%	992.368	2,3%	15.086
Costi del personale (Cp)	3.736.538	8,5%	3.499.800	8,1%	236.738
Risultato dell'area accessoria	263.474	0,6%	189.681	0,4%	73.793
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	16.043.418	36,5%	15.399.241	35,7%	644.177
Ammortamenti (Am)	2.921.847	6,6%	2.852.911	6,6%	68.936
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	20.403	0,0%	48.934	0,1%	(28.531)
RISULTATO OPERATIVO (ROL)	13.101.168	29,8%	12.497.395	29,0%	603.773
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	(9.192)	0,0%	14.142	0,0%	(23.335)
EBIT NORMALIZZATO	13.091.976	29,8%	12.511.537	29,0%	580.439
Oneri finanziari (Of)	67	0,0%	0	0,0%	67
RISULTATO LORDO (RL)	13.091.909	29,8%	12.511.537	29,0%	580.372
Imposte sul reddito	3.551.444	8,1%	3.710.445	8,6%	(159.001)
RISULTATO NETTO (RN)	9.540.465	21,7%	8.801.092	20,4%	739.373

Si precisa che i valori relativi all'anno precedente esposti nel conto economico della Società scontano la riclassifica delle poste dell'area accessoria (sopravvenienze ordinarie) in base alla natura del costo/ricavo come stabilito dagli emendamenti presentati a dicembre 2017 dei principi contabili I/OIC. Tale spostamento ha comportato la riclassifica di un risultato netto dell'area accessoria negativo di 1 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 e positivo di 4 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 in base alla natura della posta economica.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a **43.961 migliaia di Euro**, in aumento di 881 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. I relativi dettagli e la ripartizione geografica dei ricavi sono esposti nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi esterni operativi** sono pari a **17.624 migliaia di Euro**, con un incremento di 610 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente per la maggiore attività produttiva e, conseguentemente, un maggiore consumo delle materie prime, unitamente all'impatto sfavorevole dell'incremento del costo delle materie prime.

I **costi dei trasporti**, pari a **1.647 migliaia di Euro**, sono in aumento di 59 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per i maggiori volumi venduti.

Il **Valore Aggiunto**, definito come differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, rettificati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati, dai costi per i consumi delle materie prime, di consumo e sussidiarie e dei costi di trasporto è pari, nel periodo in esame, a **25.166 migliaia di Euro**, con un incremento pari a 1.044 migliaia di Euro verso l'esercizio precedente, grazie alla crescita del *business* ed una costante attenzione al contenimento ed all'ottimizzazione dei costi. La marginalità, calcolata come rapporto tra il Valore Aggiunto ed i Ricavi, è pari al 57,2% ed in crescita verso l'esercizio precedente.

I **costi per l'acquisto degli altri servizi** ammontano a **4.642 migliaia di Euro**, in aumento di 222 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per i maggiori consumi energetici.

I **costi per il godimento di beni di terzi** ammontano a **1.007 migliaia di Euro** e si riferiscono prevalentemente all'affitto del fabbricato in cui la Società opera.

I **costi per il personale** sono pari a **3.737 migliaia di Euro**, in aumento di 237 migliaia di Euro rispetto al 2016, coerentemente alla crescita dell'attività produttiva per l'aumento del business.

Il **risultato della gestione accessoria** è positivo per **263 migliaia di Euro** ed è principalmente costituito dagli altri ricavi e proventi.

Il **Margine Operativo Lordo**, definito come Risultato Operativo non nettato degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni e accantonamenti, risulta nel periodo in esame pari a **16.043 migliaia di Euro, con un'incidenza del 36,5%** sui ricavi delle vendite e prestazioni, percentuale in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** incidono per **2.922 migliaia di Euro** (2.853 migliaia di Euro nel 2016), di cui **62 migliaia di Euro** riferiti alle **immobilizzazioni immateriali**.

Le **svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante** ammontano a **20 migliaia di Euro** (49 migliaia di Euro nel 2016), mentre le svalutazioni sulle immobilizzazioni materiali sono nulle.

Il **risultato operativo** è pari a **13.101 migliaia di Euro**, a fronte di **12.497 migliaia di Euro** nell'esercizio precedente, in aumento di 604 migliaia di Euro.

Il **risultato dell'area finanziaria** è un costo pari a **9 migliaia di Euro**, dovuto prevalentemente alle perdite su cambi realizzate.

Il **risultato netto** è pari a **9.540 migliaia di Euro**, in aumento di 739 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Stato patrimoniale riclassificato

Importi in unità di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Attivo Fisso Netto (A)	11.606.117	13.872.684	(2.266.567)
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	11.513.153	13.816.793	(2.303.640)
Avviamento	0	0	0
<i>Altre immobilizzazioni Immateriali</i>	88.614	51.541	37.073
Partecipazioni finanziarie	82	82	0
Altre attività	4.268	4.268	0
Attivo Corrente (a)	9.596.354	8.944.474	651.880
Rimanenze	2.868.919	2.164.741	704.178
Crediti Commerciali	6.529.817	6.634.035	(104.218)
Altre Attività	197.618	145.698	51.920
Passivo Corrente (b)	(6.220.696)	(6.232.689)	11.993
Debiti Commerciali	(5.281.052)	(5.384.301)	103.249
Altri Debiti	(939.644)	(848.388)	(91.256)
Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)	3.375.658	2.711.785	663.873
Credit/(Debiti Tributar)i	270.513	1.025.159	(754.646)
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B)	15.252.288	17.609.628	(2.357.340)
Posizione Finanziaria Netta	28.476.542	26.656.036	1.820.506
Disponibilità Liquide	16.477.877	15.656.739	821.138
Crediti a breve termine	12.000.243	11.000.660	999.583
Crediti a medio - lungo termine	0	0	0
Debiti a breve termine	(1.578)	(1.363)	(215)
Debiti a medio - lungo termine	0	0	0
TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	(143.887)	(121.187)	(22.700)
Patrimonio Netto	(43.584.943)	(44.144.477)	559.534
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(15.252.288)	(17.609.628)	2.357.340

Il **capitale circolante operativo netto** è definito come somma algebrica tra:

- l'attivo corrente al netto:
 - i) dei crediti tributar;
 - ii) dei crediti per finanziamenti attivi a titolo oneroso;
 - iii) delle disponibilità liquide,
- i ratei e risconti attivi e passivi,
- i debiti non onerosi al netto:

- i) dei debiti tributari;
- ii) dei debiti per consolidato fiscale,
- iii) i debiti verso il cessionario per gli incassi ricevuti da clienti ceduti

ed ammonta al 31 dicembre 2017 a **3.376 migliaia di Euro**, contro 2.712 migliaia di Euro dell'esercizio precedente; l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'intero esercizio è il 7,7%, in aumento rispetto al 6,3% dell'esercizio precedente.

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2017 è **positiva per 28.477 migliaia di Euro**, in aumento di 1.821 migliaia di Euro, nonostante il pagamento di dividendi per 10.100 migliaia di Euro alla Società Controllante.

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited, ai fini di questo prospetto riclassificato sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide", mentre, in base al revisionato principio contabile OIC14, sullo Stato Patrimoniale sono invece inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Importi in unità di Euro

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	88.614	51.541	37.073
Immobilizzazioni materiali	11.513.153	13.816.793	(2.303.640)
Immobilizzazioni finanziarie	4.350	4.350	-
ATTIVO FISSO	11.606.117	13.872.684	(2.266.567)
Magazzino	2.868.919	2.164.741	704.178
Liquidità differite	6.742.517	6.946.064	(203.547)
Liquidità immediate	28.478.120	26.657.399	1.820.721
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	38.089.556	35.768.204	2.321.352
CAPITALE INVESTITO (CI)	49.695.673	49.640.888	54.785
PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Capitale sociale	180.000	180.000	0
Riserve	33.864.478	35.163.385	(1.298.907)
Risultato di periodo	9.540.465	8.801.092	739.373
MEZZI PROPRI	43.584.943	44.144.477	(559.534)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	143.887	121.187	22.700
PASSIVITA' CORRENTI	5.966.843	5.375.224	591.619
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	49.695.673	49.640.888	54.785

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

Importi in unità di Euro

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	49.691.323	49.636.538	54.785
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	4.350	4.350	0
CAPITALE INVESTITO (CI)	49.695.673	49.640.888	54.785
PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
MEZZI PROPRI	43.584.943	44.144.477	(559.534)
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	1.578	1.363	215
PASSIVITA' OPERATIVE	6.109.152	5.495.048	614.104
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	49.695.673	49.640.888	54.785

Gli indici di redditività

Gli indici di redditività evidenziano una variazione favorevole rispetto all'esercizio precedente.

Il **ROE** (*Return on Equity*) puntuale è pari, nell'esercizio corrente, al 21,9%, in aumento del 2% rispetto al 2016.

Il **ROI** (*Return on Investments*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo e la somma algebrica del Capitale Investito Operativo e delle Passività Operative, è pari al 30,0%, in aumento rispetto al 28,3% del 2016.

Il **ROS** (*Return on Sales*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo ed i ricavi delle vendite e prestazioni, è pari al 29,8%, in aumento rispetto al 29,0% del 2016, confermandosi quindi ad un livello elevato.

Il **ROCE** (*Return on Capital Employed*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo e la somma algebrica tra il valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (avviamento incluso) ed il capitale circolante operativo netto, è pari a 87,5%, in aumento rispetto al 75,4% dell'esercizio precedente.

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	21,9%	19,9%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	30,0%	28,3%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Pass.tà oper. medie)</i>	30,1%	28,3%
ROS	<i>Risultato operativo/Ricavi di vendite</i>	29,8%	29,0%
ROCE	<i>Risultato operativo/(Valore netto immob. - immob. fin. + Cap. Circ. Op. Netto)</i>	87,5%	75,4%

Gli investimenti

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali** realizzati nel corso del 2017 sono stati pari a **872 migliaia di Euro**, a fronte di 4.281 migliaia di Euro realizzati nel corso del precedente esercizio, e sono stati effettuati per potenziare la produttività, in particolare nel reparto dello stampaggio dei componenti dei tappi. Gli investimenti effettuati nel 2016 hanno consentito, nel 2017, di consolidare il miglioramento dell'efficienza produttiva.

Attività di direzione e coordinamento

Vitop Moulding S.r.l. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte dell'ente di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc. Non sono stati intrattenuti rapporti diretti di natura commerciale e finanziaria con l'ente esercitante direzione e coordinamento. Si segnala che i rapporti con le parti correlate, che sono inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e di coordinamento esercitata, sono quelli relativi ai rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited per i servizi finanziari e *cash-pooling zero balance*. Sono infine condivise con l'ente che esercita direzione e coordinamento le operazioni strategiche di rilevante importanza al fine di permettere la valutazione della coerenza con gli obiettivi di politica industriale e finanziaria del Gruppo Smurfit Kappa. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, del bilancio al 31 dicembre 2017 di Smurfit Kappa Group plc viene esposto in apposita sezione della nota integrativa, come previsto dalla normativa vigente, e può essere consultato nella sua completezza accedendo al sito internet istituzionale del Gruppo Smurfit Kappa, www.smurfitkappa.com.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Società è controllata dalla Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A., con sede in Milano, Via Vincenzo Monti n.12, capitale sociale Euro 155.000.000 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 01912140066, R.E.A. n. 1764154.

La Società ha aderito, in qualità di consolidata, al Consolidato Nazionale, di cui agli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 22 dicembre 1986, con la controllante diretta, mediante trasmissione in via telematica nel giugno 2011 della comunicazione per l'esercizio congiunto dell'opzione di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 9 giugno 2004. L'opzione è stata rinnovata ad ottobre 2017 per i periodi d'imposta 2017, 2018 e 2019.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società controllante diretta, e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Kappa sono state effettuate a condizioni di mercato.

I crediti nei confronti delle Società appartenenti al Gruppo Smurfit Kappa ammontano a 1.800 migliaia di Euro, tutti scadenti entro i 12 mesi.

Il credito verso la società controllante è pari a 360 migliaia di Euro, ed è relativo al credito per consolidato fiscale.

I debiti verso la società controllante ammontano a 51 migliaia di Euro, e sono relativi a transazioni commerciali.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2017 la Società non ha realizzato attività di ricerca e sviluppo di rilevante significatività, pur essendo costantemente orientata alla ricerca di nuovi ed innovativi prodotti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti anche acquistate o alienate nell'esercizio

Trattandosi di Società a responsabilità limitata, la stessa non può possedere azioni proprie.

La Società non possiede azioni di società controllanti, anche per interposta persona o fiduciariamente, né ha acquistato o venduto nell'esercizio quote o azioni della controllante.

Elenco delle sedi secondarie

La Società non possiede sedi secondarie ed opera esclusivamente nello stabilimento ubicato in Alessandria – Via Enzo Ferrari n. 39 Zona Industriale D/3, condotto in locazione.

Relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

L'impatto ambientale è ridottissimo, in quanto si utilizzano materie prime riciclabili e non si producono rifiuti di lavorazione tossici ed emissioni nocive.

Sistema di gestione della sicurezza

La Società ha ottenuto nel 2017 la certificazione OHSAS 18001 che attesta l'applicazione volontaria di un sistema per garantire adeguati controlli in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, oltre al rispetto delle normative vigenti.

Sistema di gestione della qualità

La Società detiene le certificazioni ISO 9000:2008 e ISO 22000:2005 conferite dall'ente DNV GL in relazione "alla progettazione, allo stampaggio ad iniezione ed all'assemblaggio di rubinetti in plastica e accessori per contenitori alimentari".

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Il personale complessivamente impiegato al 31 dicembre 2017 era di 77 unità a fine esercizio, di cui 72 assunti a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato.

La Società si contraddistingue per una costante e crescente attenzione alla tematica della sicurezza sul lavoro.

Altre informazioni

Si segnala, infine, che nel periodo maggio – ottobre 2017 la Società è stata oggetto di una verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa alle imposte dirette e indirette per il periodo di imposta 2014. Tale verifica si è conclusa con l'emissione del processo verbale di constatazione per 32 migliaia di Euro di maggiori imposte dirette. La Società ha effettuato l'analisi delle motivazioni esposte dall'Agenzia delle Entrate, sia internamente, sia tramite i consulenti esterni, e ritiene non necessario lo stanziamento di un fondo rischi.

Si ricorda che in base a quanto disposto dal principio contabile OIC 12, sono riportate nella Nota integrativa, nella sezione "Altre informazioni" le seguenti tematiche:

- le informazioni circa i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'evoluzione prevedibile della gestione.

Proposte all'Assemblea in merito alla delibera da assumere ed alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Al termine della nostra esposizione invitiamo il Socio ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come sono stati presentati. Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa alla sezione "Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio" come disposto dal principio contabile OIC 12.

Ricordiamo, inoltre, che viene a scadere il mandato conferito:

- agli Amministratori per l'esercizio corrente;
- al Collegio Sindacale;
- alla società di revisione per l'attività di controllo contabile ai sensi dell'articolo 14 D.lgs. n.39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile;

e che si rende pertanto necessario provvedere alle nuove nomine in sede di Assemblea.

Ricordiamo che l'Assemblea Ordinaria degli azionisti è stata convocata presso la Sede Sociale per il giorno 30 aprile 2018 alle ore 9.30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 maggio 2018, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.

Alessandria, 30 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Didier Hervé Pontcharraud
(Presidente ed Amministratore Delegato)

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Stato Patrimoniale Attivo		31/12/2017	31/12/2016
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali	88.614	51.541
3)	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno	88.614	46.347
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	5.194
II)	Immobilizzazioni materiali	11.513.153	13.816.793
1)	Terreni e fabbricati	10.248	12.433
2)	Impianti e macchinari	10.953.043	13.128.728
3)	Attrezzature industriali e commerciali	30.063	27.089
4)	Altri beni	176.145	141.128
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	343.654	507.415
III)	Immobilizzazioni finanziarie	12.004.593	11.005.010
1)	Partecipazioni in d-bis) - altre imprese	82	82
2)	Crediti d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti d-bis) verso altri	12.000.243 4.268	11.000.660 4.268
Totale B		23.606.360	24.873.344
C	Attivo circolante		
I)	Rimanenze	2.868.918	2.164.741
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.242.042	1.013.226
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	217.846	231.229
4)	Prodotti finiti e merci	1.409.030	920.286
II)	Crediti del circolante	6.845.920	7.086.251
1)	Crediti verso clienti	4.370.222	3.593.674
	Entro 12 mesi	4.370.222	3.593.674
4)	Crediti verso imprese controllanti	359.636	937.253
	Entro 12 mesi	359.636	937.253
5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.799.959	2.103.108
	Entro 12 mesi	1.799.959	2.103.108
5 bis)	Crediti tributari	15.082	166.331
	Entro 12 mesi	15.082	166.331
5 ter)	Imposte anticipate	119.758	153.540
5 quater)	Altri crediti	181.263	132.345
	Entro 12 mesi	181.263	132.345
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.476.767	15.656.131
7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	16.476.767	15.656.131
IV)	Disponibilità liquide	1.110	608
3)	Denaro e valori in cassa	1.110	608
Totale C		26.192.715	24.907.731
D	Ratei e risconti attivi	16.355	13.353
TOTALE ATTIVO		49.815.430	49.794.428

Passivo e Patrimonio Netto		31/12/2017	31/12/2016
A Patrimonio netto			
I)	Capitale sociale	180.000	180.000
IV)	Riserva legale	36.000	36.000
VI)	Altre riserve distintamente indicate	33.828.477	35.127.385
	Riserva straordinaria	33.826.557	35.125.358
	Riserva utili su cambi	1.921	2.028
	Riserva da arrotondamento Euro	(1)	(1)
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	9.540.465	8.801.092
	Totale A	43.584.942	44.144.477
B Fondi per rischi ed oneri			
1)	Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	35.111	32.562
2)	Fondo per imposte, anche differite	27.687	34.500
	Totale B	62.798	67.062
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		200.847	207.665
D Debiti			
4)	Debiti verso banche	1.578	1.363
	Entro 12 mesi	1.578	1.363
7)	Debiti verso fornitori	4.036.590	3.726.847
	Entro 12 mesi	4.036.590	3.726.847
11)	Debiti verso controllanti	51.365	76.796
	Entro 12 mesi	51.365	76.796
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	833.461	643.405
	Entro 12 mesi	833.461	643.405
12)	Debiti tributari	104.205	78.425
	Entro 12 mesi	104.205	78.425
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	190.370	190.158
	Entro 12 mesi	190.370	190.158
14)	Altri debiti	749.274	658.230
	Entro 12 mesi	749.274	658.230
	Totale D	5.966.843	5.375.224
E Ratei e risconti passivi		0	0
PASSIVO		49.815.430	49.794.428

Conto Economico		31/12/2017	31/12/2016
A Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.961.117	43.080.389
2)	Variazione rimanenze prodotti corso di lavorazione, semilavorati e finiti	475.362	(356.003)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	122.525	116.811
5)	Altri ricavi e proventi	417.279	382.811
b)	Altri	417.279	382.811
Totale A		44.976.283	43.224.008
B Costi della produzione			
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.852.402	16.727.477
7)	Per servizi	6.288.959	6.008.805
8)	Per godimento beni di terzi	1.007.454	992.369
9)	Per il personale	3.736.537	3.499.800
a)	Salari e stipendi	2.596.043	2.453.258
b)	Oneri sociali	807.298	808.811
c)	Trattamento di fine rapporto	182.876	173.950
e)	Altri costi	150.320	63.781
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.942.249	2.901.845
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.019	55.338
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.859.827	2.797.573
d)	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	20.403	48.934
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(228.816)	286.378
14)	Oneri diversi di gestione	276.330	309.940
Totale B		31.875.115	30.726.613
Differenza tra valore e costi della produzione		13.101.168	12.497.395
C) Proventi ed oneri finanziari			
16)	Altri proventi finanziari	1.833	12.140
d)	Proventi diversi dai precedenti	1.833	12.140
	<i>Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>	<i>1.833</i>	<i>10.740</i>
	<i>Altri proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.833</i>	<i>1.400</i>
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	0	0
e)	Oneri finanziari verso altre imprese	68	0
17 bis)	Utili e perdite su cambi	(11.024)	2.002
Totale C		(9.259)	14.142
Risultato prima delle imposte		13.091.909	12.511.537
20a)	Imposte correnti	3.522.357	3.716.000
20b)	Imposte relative a esercizi precedenti	2.118	413
20c)	Imposte differite (anticipate)	26.969	(5.968)
a)	Imposte differite	(6.813)	(10.141)
a)	Imposte anticipate	33.782	4.173
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	3.551.444	3.710.445
Utile (perdita) dell'Esercizio		9.540.465	8.801.092

Rendiconto Finanziario

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC10:

Importi in unità di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2017	31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell' esercizio	9.540.465	8.801.092
Imposte sul reddito	3.549.326	3.710.032
Interessi passivi/(interessi attivi)	9.259	(14.142)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	25.640	23.234
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	13.124.690	12.520.216
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	168.141	585.490
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.921.847	2.852.911
2. Flussi finanziario prima della variazioni capitale circolante	16.214.679	15.958.617
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	(678.911)	408.280
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali	(754.123)	172.647
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori	417.025	(336.726)
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	(3.002)	2.967
Altre variazione del capitale circolante netto	662.532	811.023
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali e altri crediti	831.846	852.491
Incrementi/(decrementi) altre passività	255.883	(1.264.524)
Incrementi/(decrementi) dei fondi rischi ed oneri	0	-
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	(425.198)	1.223.055
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	15.858.199	17.016.807
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(9.259)	14.142
(Imposte sul reddito pagate)	(2.920.130)	(5.083.096)
(Utilizzo dei fondi)	(220.102)	(427.054)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	12.708.708	11.520.799
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	12.708.708	11.520.799
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(815.915)	(3.267.420)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	126.806	37.904
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(99.092)	(26.406)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(999.583)	(1.996.635)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	152
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(820.636)	(6.271.094)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento	(2.608.420)	(11.523.500)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	215	1.363
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	(10.100.000)	(0)
- Dividendi distribuiti	(10.100.000)	-
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento	(10.099.785)	1.363
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	502	(1.337)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell'esercizio	608	1.945
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	1.110	608

Le disponibilità liquide iniziali e finali sono costituite dal saldo della voce IV) dell'Attivo Patrimoniale (Disponibilità liquide).

Si ricorda che in base al principio contabile OIC n. 14 il saldo del conto corrente improprio di *cash pooling* è stato allocato alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria.

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Premessa

Recepimento Direttiva 34/2013/U.E.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n.34.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge 116/2014 che ha nominato l'OIC come 'National Standard setter'.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice Civile, dal Conto Economico conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario conforme allo schema di cui all'art. 2425 ter Codice Civile. La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del bilancio.

Si precisa altresì che nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423 bis:

- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, comma 4 ;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto riguarda le informazioni relative all'attività della Società, ai rapporti con Società del Gruppo nonché agli eventi di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa.

Criteria applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;
- crediti, debiti e titoli;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento, rilevato nell'esercizio precedente, si è reso necessario in forza di una variazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori.

Disciplina transitoria

Si è inoltre reso necessario distinguere, tra le voci oggetto di modifica della normativa, le poste in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

In particolare, è stata prevista una disciplina transitoria con riferimento ai criteri di valutazione che attengono:

- all'ammortamento dell'avviamento (art. 2426 c. 1 n. 6 Codice Civile), che non ha effetti sulla Società, in quanto non ha avviamenti iscritti nello Stato patrimoniale;
- alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 Codice Civile).

Secondo tale disciplina le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Di conseguenza, con riguardo alle suddette fattispecie:

- le operazioni già in essere al 1° gennaio 2016, possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio;
- le operazioni poste in essere a decorrere dal 1° gennaio 2016 devono essere contabilizzate secondo le nuove disposizioni.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo compreso tra i tre e i cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,3 %
Software	20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali sono esperte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite permanenti di valore.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Terreni e Fabbricati Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	7,50%
Impianti generici	12,50%
Impianti specifici e macchinari operatori stampi e forni	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali – Attrezzatura varia e minuta	40%
Autoveicoli da trasporto – automezzi da trasporto	25%
Autovetture, motoveicoli e simili – Autovetture	25%
Altri beni	12%
Mobili e macchine ufficio	20%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche – mezzi di trasporto interno	20%

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nel caso il bene sia nuovo, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

LEASING

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al conto economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC 1.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite permanenti di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

In linea con i principi contabili sono stati inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie, linea 'crediti' i depositi temporanei sottoscritti a favore della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited, un tempo contenute nell'attivo circolante.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Per le materie prime il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile.

CREDITI

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC15, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei crediti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso clienti

Si precisa che i crediti commerciali verso clienti terzi, di cui alla voce C.II.1), hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto gli stessi, sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Infine si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributari e i Crediti per le Imposte Anticipate.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.

I saldi attivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in linea con quanto previsto dal nuovo principio OIC14.

DEBITI

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Come consentito dalla norma transitoria del D.lgs n.139/2015, i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al 31 dicembre 2016 al valore nominale.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore di presumibile realizzo.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima della base imponibile IRES in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

FONDI RISCHI ED ONERI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con il nuovo principio OIC31, gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della legge 297 del maggio 1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

IMPOSTE

La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/86 e del D.M. del 9/6/2004, ha optato per il sistema di tassazione consolidata di Gruppo (ai fini IRES). La funzione di consolidante, ai fini fiscali, spetta alla società Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A., in esecuzione dell'accordo in essere per il periodo 2017-2019.

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti tributari (IRAP) e Debiti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti tributari (IRAP) e Crediti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziati imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 dei Fondi per rischi e oneri del passivo, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce C II 5-ter Crediti per imposte anticipate dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti vengono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della nuova voce E20 b) in base al rivisto principio contabile OIC25 e si è perciò provveduto anche alla riclassifica dell'importo relativo all'esercizio precedente.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi; I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso o al momento in cui nasce il diritto se antecedente.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, sono stati rilevati in contabilità, in moneta nazionale (Euro), al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-bis Codice Civile, le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico; nel corso del 2017 tale valutazione ha comportato una perdita netta di 11 migliaia di Euro.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie in essere alla data del bilancio sono indicati nelle note esplicative.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

REDAZIONE DEL BILANCIO

In base a quanto disposto dall'art.2423 Codice Civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione è emersa la necessità di rilevare all'interno del patrimonio netto una riserva da arrotondamento negativa per 1 Euro.

COMPARABILITÀ' DELLE VOCI

Si segnala che la Società ha dovuto effettuare riclassifiche di voci del Bilancio del 2016 e 2017 in base agli emendamenti presentati a dicembre 2017 dei principi contabili OIC.

Sono state effettuate le seguenti riclassifiche all'interno del Conto Economico:

- Sopravvenienze passive ordinarie pari a Euro 236 nel 2016 riclassificate dagli Oneri diversi di gestione (B14) ai Costi della produzione per servizi (B7).
- Sopravvenienze passive ordinarie pari a Euro 963 nel 2017 riclassificate nei Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B6) per Euro 876, nei Costi della produzione per servizi (B7) per Euro 41, negli Altri costi per il personale (B9e) per Euro 46.
- Sopravvenienze attive ordinarie pari a Euro 3.889 nel 2016 riclassificate dagli Altri Ricavi e Proventi (A5) ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) per Euro 36, in diminuzione dei Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B6) per Euro 2.545, in diminuzione dei Costi della produzione per servizi (B7) per Euro 254, in diminuzione dei Costi per il Personale (B9b) per Euro 1.054.
- Sopravvenienze attive ordinarie pari a Euro 66 nel 2017 riclassificate in diminuzione dei Costi della produzione per servizi (B7).

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non risultano crediti verso il Socio Unico ed il capitale sociale è interamente versato.

B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

I Immobilizzazioni Immateriali

I **costi di impianto e di ampliamento** esposti in bilancio sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e risultano totalmente ammortizzati al 31 dicembre 2017.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno** sono incrementati di 104 migliaia di Euro; vengono ammortizzati in quote costanti in 3 o 5 anni.

Le variazioni dei valori delle immobilizzazioni immateriali intercorse nell'anno sono:

Immobilizzazioni immateriali movimentazione anno 2017	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	43.250	1.397.873	552.710	5.194	94.229	2.093.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(43.250)	(1.351.526)	(552.710)	0	(94.229)	(2.041.715)
Valore di bilancio	0	46.347	0	5.194	0	51.541
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	104.286	0	(5.194)	0	99.092
Ammortamento dell'esercizio	0	(62.019)	0	0	0	(62.019)
Totale variazioni	0	42.267	0	(5.194)	0	37.073
Valore di fine esercizio						
Costo	43.250	1.502.159	552.710	0	94.229	2.192.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(43.250)	(1.413.545)	(552.710)	0	(94.229)	(2.103.734)
Valore di bilancio	0	88.614	0	0	0	88.614

Si precisa che non si è proceduto nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della Società.

II Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle singole voci:

Immobilizzazioni materiali movimentazione anno 2017	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	51.282	35.487.513	1.511.602	686.032	507.415	38.243.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(38.849)	(22.358.785)	(1.484.513)	(544.904)	0	(24.427.051)
Valore di bilancio	12.433	13.128.728	27.089	141.128	507.415	13.816.793
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	756.238	33.217	82.940	(163.761)	708.635
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni (del valore di bilancio)	0	(152.447)	0	0	0	(152.447)
Ammortamento dell'esercizio	(2.185)	(2.779.476)	(30.243)	(47.923)	0	(2.859.828)
Totale variazioni	(2.185)	(2.175.685)	2.974	35.017	(163.761)	(2.303.640)
Valore di fine esercizio						
Costo	51.282	35.881.459	1.544.819	768.973	343.654	38.590.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(41.034)	(24.928.416)	(1.514.756)	(592.828)	0	(27.077.034)
Valore di bilancio	10.248	10.953.043	30.063	176.145	343.654	11.513.153

Si precisa che la voce "Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni" rappresenta il valore netto dato dalla movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento delle immobilizzazioni oggetto di alienazione/dismissione.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Società.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

III Immobilizzazioni Finanziarie

Nello Stato Patrimoniale dell'esercizio chiuso a dicembre 2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Partecipazioni	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Partecipazioni in altre imprese	82	0	0	82
- altre imprese	82	0	0	82
Totale	82	0	0	82

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Crediti finanziari	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi	12.000.243	11.000.660	999.583
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.000.243	11.000.660	999.583
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	4.268	4.268	0
Crediti verso altri	4.268	4.268	0
Totale	12.004.511	11.004.928	999.583

Non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura e la composizione della voce B.III.2.d) "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" e della voce B.III.2.d bis) "Crediti verso altri", iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale per complessivi Euro 12.004.511.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Deposito temporaneo verso Smurfit Kappa Treasury Unlimited	12.000.243

Le immobilizzazioni finanziarie verso Smurfit Kappa Treasury Unlimited si riferiscono per Euro 12.000.000 ad un deposito temporaneo attivato in data 20 Ottobre 2017 con scadenza 19 Gennaio 2018 e per Euro 243 ai relativi interessi attivi maturati e non ancora incassati alla fine dell'esercizio 2017.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	4.268

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La Società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 Codice Civile, al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della Società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.268	4.268
UE	12.000.243	12.000.243
Totale	12.004.511	12.004.511

C) Attivo Circolante**I Rimanenze**

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze:

Rimanenze	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.013.226	228.816	0	1.242.042
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	231.229	0	(13.383)	217.846
Prodotti finiti e merci	920.286	488.744	0	1.409.030
Acconti su scorte	0	0	0	0
Totale	2.164.741	717.560	(13.383)	2.869.918

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, al netto della riserva per obsolescenza, sono incrementate per Euro 228.816 (pari al 22,6%) rispetto al 31 dicembre 2016.

Le **rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati**, al netto della riserva per obsolescenza, si sono ridotte di Euro 13.383 (pari al 5,8 %) rispetto al 31 dicembre 2016.

Le **rimanenze dei prodotti finiti e merci**, al netto della riserva per obsolescenza, sono incrementate per Euro 488.744 (pari al 53,1%) rispetto al 31 dicembre 2016. Tale incremento è dovuto alla ricostituzione dello stock di sicurezza per far fronte al maggior fabbisogno di prodotti finiti a gennaio 2018 da parte dei clienti.

II Crediti

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio ed il relativo raffronto con l'esercizio precedente:

Crediti del circolante	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso clienti entro 12 mesi	4.370.222	3.593.674
Crediti verso imprese controllanti entro 12 mesi	359.636	937.253
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti entro 12 mesi	1.799.959	2.103.108
Crediti tributari entro 12 mesi	15.082	166.331
Imposte anticipate entro 12 mesi	119.758	153.540
Altri crediti entro 12 mesi	181.263	132.345
Totale	6.845.920	7.086.251

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica:

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	2.531.920	1.598.241	240.061	4.370.222
Crediti verso imprese controllanti	359.636	0	0	359.636
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.395	1.181.445	615.119	1.799.959
Crediti tributari	15.082	0	0	15.082
Attività per Imposte anticipate	119.758	0	0	119.758
Altri crediti	178.243	0	3.020	181.263
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.208.034	2.779.686	858.200	6.845.920

I **Crediti verso clienti** presentano la seguente scomposizione:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Valore nominale Crediti verso clienti	4.579.806	3.825.682	754.124
Fondo rischi su crediti	(209.584)	(232.008)	22.424
Totale	4.370.222	3.593.674	776.548

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2017 relativamente al fondo svalutazione crediti:

Saldo iniziale	232.008
Incremento	20.403
Utilizzo	(42.827)
Saldo finale	209.584

Il dettaglio dei **crediti verso le società sottoposte al controllo di controllanti** è il seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Smurfit Kappa Bag in Box SAS	1.046.866	1.346.623	(299.757)
Corrugados de Baja California S. de R.L. de C.V.	279.883	2.902	276.981
Santa Rita Metalurgica S.A.	223.104	226.192	(3.088)
Plasticos Vicent S.L.	129.816	30.293	99.523
Smurfit Kappa Bag in Box Canada Limited	58.075	408.651	(350.576)
ZAO Smurfit Kappa St. Petersburg	53.976	72.048	(18.072)
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	3.396	0	3.396
Smurfit Kappa Parnalland SAS	1.920	0	1.920
Smurfit Kappa Liquiwell GMBH	2.843	16.400	(13.557)
Smurfit Kappa Republica Dominicana S.A.	80	0	80
Totale	1.799.959	2.103.108	(303.149)

Per il dettaglio della voce **imposte anticipate** si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

I **crediti verso altri** ammontano ad Euro 181.263, con la seguente articolazione:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Credito per Rimborso a seguito del cosiddetto "Decreto Energivori"	114.426	0	114.426
Credito verso Bag in Box Italia S.R.L. per rimborso IRES / Istanza Irap	47.540	47.540	0
Crediti verso istituti previdenziali	8.940	11.116	(2.176)
Anticipi e acconti verso fornitori	8.684	70.604	(61.920)
Crediti verso fornitori	1.673	3.085	(1.412)
Totale altri crediti iscritti nell'attivo circolante	181.263	132.345	48.918

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente derivano dalla diminuzione degli acconti pagati a fornitori e dall'accertamento del Rimborso Energetico relativo all'esercizio 2015, erogato a gennaio 2018 da CSEA..

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited, sui cui maturano tassi attivi allineati alle condizioni di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	16.476.767	15.656.131	820.636
Totale	16.476.767	15.656.131	820.636

IV Disponibilità liquide

La seguente tabella evidenzia la composizione delle disponibilità liquide:

Disponibilità liquide	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Denaro e valori in cassa	1.110	608	502
Totale	1.110	608	502

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso a dicembre 2017 ammontano ad Euro 16.355.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Ratei e risconti attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	13.353	13.353
Variazione nell'esercizio	3.002	3.002
Valore di fine esercizio	16.355	16.355

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e si riferiscono principalmente a risconti per canoni di noleggio. Non sussistono al 31 dicembre 2017 risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Il patrimonio netto ammonta ad Euro 43.584.942 ed evidenzia una variazione in diminuzione pari a Euro 559.535 per:

- pagamento del dividendo pari a Euro 7.500.000 alla Società Controllante Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A., deliberato dall'Assemblea Generale del 20 gennaio 2017;
- pagamento del dividendo pari a Euro 2.600.000 alla Società Controllante Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A., deliberato dall'Assemblea Generale del 12 maggio 2017;
- Utile dell'Esercizio pari a Euro 9.540.465

L'Assemblea Generale del 12 maggio 2017 ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 ed ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2016 pari a Euro 8.801.092 alla Riserva straordinaria.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Altre riserve varie".

Patrimonio netto	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Dividendi distribuiti	Destinazione risultato	31/12/2017
Capitale sociale	180.000	0	0	0	0	180.000
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	36.000	0	0	0	0	36.000
Riserva straordinaria	35.125.358	107	0	(10.100.000)	8.801.092	33.826.557
Riserva utili sui cambi	2.028	0	(107)	0	0	1.921
Altre riserve varie	(1)	0	0	0	0	(1)
Altre riserve distintamente indicate	35.127.385	107	(107)	(10.100.000)	8.801.092	33.828.477
Utile dell' esercizio	8.801.092	9.540.465	0	0	(8.801.092)	9.540.465
Patrimonio netto	44.144.477	9.540.572	(107)	(10.100.000)	0	43.584.942

Dettaglio Altre riserve varie	Importo
Riserva arrotondamento all'unità di euro	(1)
Totale	(1)

La voce "Altre Riserve" comprende anche la riserva straordinaria per Euro 33.826.557 e la riserva per utili su cambi non realizzati per Euro 1.921.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano come di seguito evidenziate.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	180.000	Capitale			0	0
Riserva legale	36.000	Utili	B	36.000	0	0
Riserva straordinaria	33.826.557	Utili	A, B, C	33.826.557	0	5.500.000
Riserva per utili su cambi	1.921	Utili	B	1.921	0	0
Altre riserve varie	(1)	Utili		0	0	0
Totale altre riserve	33.828.477			33.828.478	0	5.500.000
Totale	34.044.477			33.864.478	0	5.500.000
Quota non distribuibile				37.921		
Residua quota distribuibile				33.826.557		

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A : per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili né strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Nel corso dell'anno nessun patrimonio è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti Codice Civile, né nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies Codice Civile.

B) Fondi per rischi e oneri**Informazioni sui fondi per rischi e oneri**

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2016	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2017
Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	32.562	5.317	(2.768)	35.111
Fondo per imposte differite	34.500	(6.813)	0	27.687
Totale	67.062	(1.496)	(2.768)	62.798

Il **fondo per trattamento di quiescenza** si riferisce al fondo per indennità suppletiva di clientela calcolato in funzione dell'indennità maturata da ogni singolo agente secondo i vigenti Accordi Economici Collettivi sottoscritti a livello nazionale con le rappresentanze degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.

Per il dettaglio del **fondo per imposte differite** si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo di apertura 31/12/2016	207.665
Quota stanziata a conto economico	182.876
Quota utilizzo fondo	(189.694)
Saldo di chiusura 31/12/2017	200.847

Il saldo del fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli utilizzi sono dovuti ad erogazioni al personale per dimissioni ed anticipazioni oltre che ai versamenti ai fondi di previdenza integrativa sia aperti sia di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) per la quota maturata come previsto dalle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La composizione e la scadenza degli stessi, nonché le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2016 sono evidenziate nel prospetto seguente:

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso banche entro 12 mesi	1.578	1.363	215
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	4.036.590	3.726.847	309.743
Debiti verso controllanti entro 12 mesi	51.365	76.796	(25.431)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti entro 12 mesi	833.461	643.405	190.056
Debiti tributari entro 12 mesi	104.205	78.425	25.780
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale entro 12 mesi	190.370	190.158	212
Altri debiti entro 12 mesi	749.274	658.230	91.044
Totale debiti	5.966.843	5.375.224	591.619

Il dettaglio dei **debiti verso le società del Gruppo** di natura commerciale è il seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Plasticos Vicent S.L.	291.023	230.084	60.939
Smurfit International B.V.	99.430	118.519	(19.089)
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	102.777	84.425	18.352
Smurfit Kappa Services Limited	178.148	78.489	99.659
Bag in Box Italia S.r.l.	89.787	73.596	16.191
Smurfit Kappa Bag in Box SAS	60.582	35.339	25.243
Smurfit Kappa Yate	0	12.066	(12.066)
Smurfit Kappa Liquiwell GMBH	6.358	5.736	622
Smurfit Kappa Bizet SAS	3.305	3.224	81
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	2.051	1.926	125
Totale	833.461	643.405	190.056

La ripartizione geografica dei debiti è riportata nella tabella sottostante:

Debiti iscritti nel passivo per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	1.578	0	0	1.578
Debiti verso fornitori	3.341.088	480.799	214.703	4.036.590
Debiti verso imprese controllanti	51.365	0	0	51.365
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	192.564	640.897	0	833.461
Debiti tributari	104.205	0	0	104.205
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	190.370	0	0	190.370
Altri debiti	650.179	97.381	1.714	749.274
Totale	4.531.349	1.219.077	216.417	5.966.843

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendono fatture da ricevere, note di credito da ricevere, acconti corrisposti ai fornitori. Gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il loro valore nominale è stato eventualmente rettificato per resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente agli importi definiti con la controparte. L'importo totale dei debiti verso fornitori è pari a Euro 4.036.590, con un incremento di Euro 309.743 rispetto all'esercizio precedente conseguentemente alla maggiore attività produttiva che ha caratterizzato l'esercizio 2017.

Altri debiti

Il dettaglio degli altri debiti è il seguente:

Altri debiti	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi	443.270	395.211	48.059
Debiti verso il personale per retribuzioni maturate e spese da liquidare	176.298	184.039	(7.741)
Debiti altri verso clienti	109.616	61.125	48.491
Debiti contributo Conai	14.635	12.717	1.918
Debiti diversi per contributi sindacali	238	221	17
Altri debiti diversi	5.217	4.917	300
Altri debiti entro 12 mesi	749.274	658.230	91.044
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	749.274	658.230	91.044

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso il proprio socio unico.

E) Ratei e risconti

Come nel precedente esercizio non vi sono ratei e risconti passivi.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Si presenta di seguito la suddivisione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	31/12/2017
Vendite rubinetti e maniglie	34.132.204
Vendite Bag-in-Box	8.406.574
Ricavi per soluzioni meccanizzate per il confezionamento	740.226
Ricavi per altri servizi	53.821
Ricavi diversi	628.418
Sconti ed abbuoni	(126)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.961.117

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Valore esercizio corrente	8.702.327	29.118.565	6.140.225	43.961.117

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Al 31 dicembre 2017 la voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" ammonta a complessivi Euro 122.525 ed evidenzia il valore delle macchine manigliatrici acquistate e delle macchine di riempimento prodotte che sono state destinate nell'esercizio ad incremento delle immobilizzazioni tecniche.

Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2017 la voce "Altri ricavi e proventi" ammonta a Euro 417.279, con un incremento di Euro 34.468 rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Contributo Conai	108.636	106.530	2.106
Plusvalenze ordinari immobilizzazioni materiali	46.821	22.334	24.487
Utilizzo / Rilascio fondi rischi e oneri	42.826	98.191	(55.365)
Ricavi per vendite diverse e recupero costi	9.124	7.687	1.437
Indennizzi assicurativi	320	430	(110)
Proventi e ricavi diversi	209.552	147.639	61.913
Totale	417.279	382.811	34.468

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente derivano:

- maggiori plusvalenze per la dismissione di cespiti;
- variazione conseguente al rilascio del fondo rischi nel 2016 per l'estinzione dei rischi relativi;
- maggiori proventi per l'accertamento del rimborso del bonus energetico 2015, erogato a gennaio 2018.

B) Costi della produzione**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Ammontano a **Euro 17.852.402**, con un incremento pari a Euro 1.122.381 rispetto all'esercizio precedente, a seguito del maggiore fabbisogno e consumo di materie prime dovuti all'attività produttiva superiore in relazione all'incremento dei volumi di vendita.

Costi per servizi

Ammontano a complessivi Euro 6.288.959, con un incremento pari ad **Euro 280.154** rispetto al bilancio al 31 dicembre 2016. Il loro dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Costi di Trasporto e Energia	3.381.115	3.217.925	163.190
Spese per lavorazioni esterne e Commerciali	744.058	738.360	5.698
Costi per consulenza e assistenza tecnica	760.582	714.147	46.435
Spese per Manutenzione, Produzione, Assicurazioni	762.290	711.862	50.428
Compensi ad Amministratori, collegio sindacale, revisione legale	180.390	180.268	122
Altri Servizi	460.524	446.243	14.281
Totale	6.288.959	6.008.805	280.154

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono rappresentate da:

- incremento delle spese di trasporto per i maggiori volumi venduti;
- incremento dei costi di energia per un maggior consumo dovuto ai maggiori volumi prodotti;
- incremento dei costi di consulenza ed assistenza tecnica per consulenze di tipo informatico.

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a complessivi **Euro 1.007.454**, in incremento di Euro 15.086 rispetto al precedente esercizio. I canoni di locazione vengono contabilizzati per competenza, in relazione al periodo di riferimento degli stessi.

Descrizione	31/12/2017	31 /12/2016	Variazione
Noleggi e leasing fabbricati	897.810	896.846	964
Noleggi e leasing automezzi e autovetture	82.745	82.718	27
Noleggi e leasing attrezzature ufficio ed elettroniche	25.112	12.129	12.983
Altri noleggi	1.787	675	1.112
Totale	1.007.454	992.368	15.086

Ammortamenti e svalutazioni**Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Le quote a carico dell'esercizio sono pari a **Euro 62.019**.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio, pari a **Euro 2.859.827**, sono stati calcolati sui cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2017 applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile tecnico-economica degli stessi.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ammortamenti immateriali			
Ammortamento diritti di brevetto ed opere di ingegno	62.019	55.338	6.681
Totale ammortamenti immateriali	62.019	55.338	6.681
Ammortamenti materiali			
Ammortamento fabbricati	2.185	2.185	0
Ammortamento impianti e macchinari	2.779.476	2.723.998	55.478
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	30.243	34.372	-4.129
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	47.923	37.018	10.905
Totale ammortamenti materiali	2.859.827	2.797.573	62.254

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Durante l'esercizio in esame sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per **Euro 20.403**.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	20.403	48.934	(28.531)

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a **Euro 276.330**, in diminuzione per Euro 33.847; tale variazione è dovuta essenzialmente alla franchigia assicurativa su sinistri registrata nell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Contributi Conai	105.975	103.694	2.281
Minusvalenze e alienazioni immobilizzazioni	72.461	45.568	26.893
Perdite su crediti	27.640	8.191	19.449
Altre imposte e tasse	16.596	16.943	(347)
Contributi associativi	8.370	8.370	0
Altri costi	45.288	127.175	(81.887)
Totale	276.330	309.941	(33.611)

C) Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Il saldo della voce in commento è pari a Euro 1.833, in diminuzione di Euro 10.307 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.833	10.740	(8.907)
Altri proventi diversi	0	1.400	(1.400)
Totale proventi finanziari	1.833	12.140	(10.307)

Interessi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Interessi ed oneri finanziari			
Oneri finanziari verso altre imprese	68	0	68
Totale interessi ed oneri finanziari	68	0	68

Si fornisce il dettaglio degli **utili/perdite netti/e su cambi**:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Utili e perdite su cambi			
Utile su cambi	2.712	6.586	(3.874)
Chiusura utili su cambi non realizzati anno precedente	(1.949)	(2.028)	79
Utile su cambi non realizzati	2.194	1.949	245
Perdite sui cambi	(11.328)	(4.477)	(6.851)
Chiusura perdite su cambi non realizzati anno precedente	28	0	28
Perdite su cambi non realizzati	(2.682)	(28)	(2.654)
Totale utili e perdite su cambi	(11.025)	2.002	(13.027)

Proventi da partecipazione

La Società non ha percepito proventi da partecipazioni.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame la Società non ha effettuato rettifiche.

Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite.

La quota delle **imposte correnti** è pari a 2.998.402 Euro per IRES e a 523.955 Euro per IRAP; l'accantonamento per **imposte differite** dell'anno è pari a 9.040 Euro, contro un rilascio del fondo imposte differite di 15.853 Euro; le **imposte anticipate** rilevate per il 2017 ammontano a 28.698 Euro, contro un utilizzo del credito per imposte anticipate pari a 62.480 Euro.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate **imposte anticipate** conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali ed **imposte differite**.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 14, Codice Civile si riporta nella pagina seguente un prospetto in cui sono evidenziati i costi e i proventi che hanno originato la fiscalità differita e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24%; relativamente all' IRAP è stata applicata l'aliquota del 3,9%.

Il seguente prospetto rappresenta la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai sensi del Codice Civile, **articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a)**:

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	497.813	7.243
Totale differenze temporanee imponibili	115.367	-
Differenze temporanee nette	382.445	7.243
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(118.038)	(1.002)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	91.789	282
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(26.249)	(720)

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee deducibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee deducibili							
Descrizione	Totale	Svalutazione di magazzino	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondi rischi clienti	Altri fondi	Immobilizzazioni immateriali	Altre differenze
Importo	497.813	273.036	7.243	180.030	0	704	36.800

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee imponibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee imponibili				
Descrizione	Totale	Plusvalenze rateizzate	Utili su cambi	Altre differenze
Importo	115.367	115.150	217	0

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA DI TASSAZIONE			
	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte / Aliquota ordinaria applicabile	13.091.909	3.142.058	24,00
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:			
Effetti delle differenze permanenti		(115.369)	(0,88)
In aumento	212.842	51.082	
In diminuzione	(693.547)	(166.451)	
Effetti delle differenze temporanee		(28.287)	(0,22)
In aumento	177.138	42.513	
In diminuzione	(295.002)	(70.800)	
Effetto differenze temporali future		0	0,00
Imposte relative ad anni precedenti		2.118	0,02
IRAP		523.955	4,00
Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva		3.524.475	26,92

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero dipendenti	Numero medio 2017
Operai	54
Impiegati	18
Quadri	5
Dirigenti	1
Totale	78

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n. 16, Codice Civile di seguito si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale per l'esercizio 2017.

Compensi a Sindaci e Amministratori	31/12/2017
Compensi ad Amministratori	91.700
Compensi a Sindaci	35.000
Totale	126.700

Al 31 dicembre 2017 non si hanno anticipazioni concessi ai Sindaci e agli Amministratori della Società.

Compensi spettanti a società di revisione

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n. 16-bis, C.C di seguito si riportano i compensi complessivi spettanti alla società di revisione per l'esercizio 2017. Si precisa che i servizi di consulenza fiscale sono stati erogati dalla società TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti, facente parte del *network* PricewaterhouseCoopers SpA, come la società incaricata della revisione della Società.

Compensi Società di Revisione	31/12/2017
Servizi di certificazione di bilancio	36.800
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di Consulenza Fiscale	17.510
Altri servizi diversi dalla Revisione Contabile	0
Totale	54.310

Titoli emessi dalla Società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla Società (art. 2427 c.1 n. 18 Codice Civile)

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società (art. 2427 c.1 n. 19 Codice Civile)

La Società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sugli impegni e i rischi

Gli impegni sottoscritti dalla Società ed esistenti al 31 dicembre 2017 sono i seguenti:

- fidejussione rilasciata ad altre imprese, che si riferisce interamente alla garanzia rilasciata a favore della Cassa conguaglio per il settore elettrico (CCSE) a fronte del rimborso ricevuto a seguito del così detto "Decreto Energivori";
- altri impegni per 51 migliaia di Euro relativi agli insoluti pervenuti dopo il 31 dicembre 2017 relativi alle ricevute bancarie maturate negli ultimi giorni di dicembre.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni, redatto sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, di Smurfit Kappa Group plc, ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, con l'avvertenza che i dati relativi al 2017 si riferiscono al progetto di bilancio diffuso in data 7 febbraio 2018 e non ancora approvato dagli azionisti al momento della stesura della presente nota integrativa. Smurfit Kappa Group plc è anche la Società che redige il bilancio consolidato del Gruppo Smurfit Kappa e ha sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh. Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa: www.smurfitkappa.com.

Smurfit Kappa Group plc**Stato Patrimoniale**

Importi in milioni di Euro

	2017	2016
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	6.043	6.152
C) Attivo circolante	2.962	2.712
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	9.005	8.864
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.984	1.983
Riserve	252	62
Utile (perdita) dell'esercizio	423	458
Totale patrimonio netto	2.659	2.503
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	848	884
D) Debiti	5.498	5.477
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	9.005	8.864

Conto Economico

Importi in milioni di Euro

	2017	2016
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016
A) Valore della produzione	8.562	8.161
B) Costi della produzione	7.765	7.344
C) Proventi e oneri finanziari	-221	-163
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	153	196
Utile (perdita) dell'esercizio	423	458

Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato

All'interno del Gruppo Smurfit Kappa il bilancio consolidato viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Kappa Group plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c.1 n. 22-bis Codice Civile)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

I rapporti di credito e debito con la Società controllante e le altre Società del Gruppo sono analiticamente indicati in altri paragrafi della nota integrativa.

Le vendite a Società appartenenti allo stesso gruppo ammontano a circa il 59% totale dei ricavi.

Tutte le operazioni poste in essere con la Società controllante sono motivate da considerazioni economiche di ottimizzazione industriale, commerciale e finanziaria, e la loro valorizzazione si basa sul valore normale di mercato.

I rapporti con gli Amministratori, Sindaci e loro famigliari sono esclusivamente quelli precedentemente riportati riguardanti i compensi loro attribuiti. Per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche non sono state poste in essere operazioni diverse dai rapporti di lavoro o di consulenza instaurati.

Non vi sono rapporti significativi con altre parti correlate oltre a quelli indicati nella presente nota integrativa o nella relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed Evoluzione probabile della gestione

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

I primi mesi del 2018 fanno prevedere una crescita dei volumi di vendita, soprattutto verso il mercato Europeo, rispetto all'esercizio 2017, ed il consolidamento dei volumi verso il mercato Nord Americano.

Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Invitiamo il Socio Unico a voler deliberare in ordine all'utile di Euro 9.540.465, rimettendo alla Sua determinazione l'intero ammontare non dovendo destinare parte del risultato alla Riserva utili netti non realizzati su cambi e avendo la Riserva Legale già raggiunto il quinto del Capitale Sociale.

Il presente bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, di Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2017, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 30 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Didier Hervé Pontcharraud
(Presidente ed Amministratore Delegato)